

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

SPOLETO 14 GIUGNO 2017
ROCCA ALBORNOZIANA

PUNTO 6.1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICHIESTA
DI MODIFICA DEL POR FESR 2014-2020



Unione Europea
Fondo Sviluppo Regionale



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
2014-2020

Sommario

1.	Premessa	2
2.	Descrizione delle modifiche proposte.....	2
2.1.1	Asse 2: Crescita e Cittadinanza digitale	3
2.1.2	Tabella 27 Elenco dei grandi progetti	4

1. Premessa

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 30 del Reg (CE) 1303/2013.

Esso contiene le richieste di modifica debitamente motivate del POR FESR 2014/2020 della Regione Umbria approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 final del 12.02.2015 e C(2017) 1625 final del 07.03.2017 , che l'Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'articolo 110 del Reg (CE) 1303/2013 propone al Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma.

2. Descrizione delle modifiche proposte

Le modifiche proposte nel presente documento riguardano la previsione del Grande Progetto nazionale della Banda ultralarga a titolarità nazionale e la valorizzazione di due indicatori di risultato, valorizzazione resa disponibile dal Sistema statistico nazionale.

Tra gli interventi attuati nell'ambito della Strategia nazionale per la Banda ultralarga, le regioni, tramite un accordo firmato con il MISE, designano quest'ultimo come ente responsabile dell'attuazione dei progetti (beneficiario) cofinanziati nell'ambito dei programmi comunitari, tra i quali il POR FESR 2014-2020 Umbria.

Le Deliberazioni regionali riguardanti il percorso sono state le seguenti:

- deliberazione n. 213 n. 779 del 11 luglio 2016 con la quale è stato approvato lo schema di «Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Umbria, in attuazione del “Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga”», atto poi sottoscritto in data 29 luglio 2016;
- n. 883 del 1 agosto 2016 con la quale è stato approvato lo schema di «Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Umbria tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Umbria”. Utilizzazione fondi FESR.»;
- n. 929 del 1 agosto 2016 con la quale è stato approvato lo schema di «Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Umbria tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Umbria”. Utilizzazione fondi del PSR Umbria 2014-2020»;

Con le citate deliberazioni n. 883 e n. 929 è stato approvato il Piano Tecnico , redatto da Infratel Italia Spa, consisteva nella indicazione dei fabbisogni, sia quantitativi che economici, stimati per il raggiungimento degli obiettivi fissati entro la scadenza del 2020 e non poteva contenere, a quella data, l'indispensabile individuazione delle fasi progettuali e della distinzione e distribuzione territoriale dei fondi regionali, facenti capo alle risorse FESR e FEASR, e di quelli nazionali, facenti capo alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

Il Piano Tecnico Umbria BUL si inquadra nell'ambito del “Piano Strategico Banda Ultralarga”, - regime d'aiuto n. SA.41647 (2016/N)- definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione del 30/06/2016.

Il piano, allegato alla Convenzione Operativa che scaturisce dall'Accordo di Programma tra MISE e Regione del 28 07 2016, definisce gli obiettivi, le modalità di attuazione degli interventi, gli aspetti tecnici, i requisiti minimi di copertura, le aree candidate all'intervento, il valore complessivo per la costruzione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga.

Il “Piano” si rivolge esclusivamente alle Aree Bianche, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale.

Le attività oggetto del presente piano sono finanziate con le risorse provenienti da:

- a) Euro 15.676.320 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
- b) Euro 9.000.000 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;

d) Euro 31.434.898 a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015

Pertanto, da quanto sopra illustrato è scaturita la necessità di adeguare il POR FESR Umbria 2014-2020 agli atti appena richiamati e alla luce della lettera dell’Agenzia per la coesione prot. 10118 del 12/12/2016 con la quale sono state fornite le indicazioni puntuali per la modifica del Programmi FESR 14-20 per l’inserimento del Grande Progetto nazionale BUL tra i progetti sostenuti dal programma stesso.

Le modifiche riguardano l’Asse II Crescita e cittadinanza digitale, priorità 2.a), come di seguito specificato.

2.1.1 Asse 2: Crescita e Cittadinanza digitale

Priorità di investimento 2.a): estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l’adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

La modifica proposta consiste nel correggere il numero dei Comuni oggetto di intervento: dai 32 indicati si passa a 29 Comuni oggetto di intervento del Grande Progetto

Azione 2.1.1 - Contributo all’attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e

Viene inserita la previsione che le attività verranno attuate anche attraverso la partecipazione al Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga a titolarità nazionale nei 29 Comuni della Regione Umbria individuati. Inoltre, tra i beneficiari dell’azione vengono inseriti il MISE e le imprese come da comunicazione dell’Agenzia della Coesione sopra citata.

2.A.6.4 Uso programmato dei grandi progetti

Viene inserita la previsione al Grande Progetto BUL.

2.A.6.5 Indicatori di output per priorità di investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni

A seguito della redazione e approvazione del Piano Tecnico Umbria BUL che si inquadra nell’ambito del “Piano Strategico Banda Ultralarga, è emersa la necessità di adeguare gli indicatori di output come di seguito riportato. La revisione degli indicatori comporta anche la revisione della tabella 6 “Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione dell’Asse prioritario”.

Tabella 5: Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023) ¹			Fonte dei dati	Frequenza di rilevazione
					U	D	T		
IS1	Numero di comuni serviti dalla rete pubblica regionale	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			32 29	Sistema di monitoraggio	Annuale
IS2	Estensione dell’intervento in fibra ottica	Km	FESR	Regioni più sviluppate			410 316	Sistema di monitoraggio	Annuale

¹ Per il FSE questo elenco comprende gli indicatori di output comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo. I valori obiettivi possono essere riportati come totale (uomini+donne) o ripartiti per genere. Per il FESR e il Fondo di coesione la ripartizione per genere non è pertinente nella maggior parte dei casi. "U" = uomini, "D" = donne, "T" = totale.

SEZIONE 12: 12.1.GRANDI PROGETTI DA ATTUARE DURANTE IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE**2.1.2 Tabella 27 Elenco dei grandi progetti**

<i>Progetto</i>	<i>Data di notifica/presentazione programmata (anno, trimestre)</i>	<i>Inizio dell'attuazione previsto (anno, trimestre)</i>	<i>Data di completamento prevista (anno, trimestre)</i>	<i>Asse prioritario/priorità d'investimento</i>
Grande Progetto nazionale Banda Ultralarga	Giugno 2017	08/08/2016	31/12/2022	Asse prioritario 2 Priorità d'investimento 2.a)

La modifica riguardante gli indicatori di risultato scaturisce dalla necessaria quantificazione del valore di base di due Indicatori di Risultato del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Umbria. Al momento della presentazione del programma, per tali indicatori non erano ancora disponibili i dati base di riferimento; i valori sono forniti dal Sistema statistico nazionale per l'AP.

La modifica riguarda i seguenti indicatori:

- Asse III Indicatore "Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva": il valore di base è stato individuato a Dicembre 2016 sulla base delle indicazioni fornite dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del Sistema Statistico nazionale, come individuato nell'Accordo di Partenariato. Il valore è pari a 4,6% e l'anno di riferimento è il 2014.

Per ciò che attiene la quantificazione del valore obiettivo previsto per il 2023 il valore, già individuato nel POR, è stato calcolato tenendo conto delle risorse assegnate e delle azioni previste dal Programma. Al 2023 è stata stimata una riduzione pari al 5% della quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva.

- Asse V – Indicatore "Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali" il valore di base è stato individuato a Marzo 2016 sulla base delle indicazioni fornite dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del Sistema Statistico nazionale, come individuato nell'Accordo di Partenariato. Tale dato è pari a 12,3 e l'anno di riferimento è il 2013.

Per ciò che attiene la quantificazione del valore obiettivo previsto per il 2023 il valore, già individuato nel POR, è stato calcolato tenendo conto delle risorse assegnate e delle azioni previste dal Programma. Al 2023 è stato stimato un aumento del 20% del Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali.

Asse 3: Competitività delle PMI – TAB 3

Tabella 3: Indicatori di risultato specifici per Programma, ripartiti per obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regione (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo ² (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
3.1	Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva	%	Regioni più sviluppate	4,6	2014	-5%	Istat	Annuale

Asse 5: Ambiente e cultura – TAB 3

Tabella 3: Indicatori di risultato specifici per Programma, ripartiti per obiettivo specifico

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regione (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo ³ (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
5.1	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	%	Regioni più sviluppate	12,3	2013	+ +20	Istat	Annuale

² Per il FESR e il Fondo di coesione i valori target possono essere qualitativi o quantitativi.

³ Per il FESR e il Fondo di coesione i valori target possono essere qualitativi o quantitativi.

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

